

VIDEOSORVEGLIANZA. IL COMUNE FINANZIA TRE DEI SEI NUOVI IMPIANTI

“Occhi” antivandali Tronzano raddoppia

GABRIEL MARTELOZZO
SANTHÌA

Rendere difficile la vita ai vandali e contrastare la microcriminalità. Sono questi i due obiettivi principali dell'impianto di videosorveglianza, installato dal Comune tronzanese nei punti strategici del proprio territorio.

Per ora le videocamere sono sei, «ma - ha dichiarato il sindaco Andrea Chemello - pensiamo di integrarne periodicamente il numero, fino a raggiungere una quindicina di punti di ripresa».

Le aree sorvegliate sono corso Vittorio Emanuele in zona peso pubblico, piazza Gramsci, via Cavour, piazza del cimitero e all'interno del parco giochi di via Torino.

L'impianto di videosorveglianza fa parte di un progetto di politiche integrate in materia di sicurezza urbana per cui è stato sottoscritto un accordo di programma tra i Comuni di Tronzano, Bianzè, Cigliano, Crova, Livorno Ferraris, Olcenengo e San Germano. Attraverso l'agenzia formativa Campu-

**Entro un mese impianti pronti**

sLab, è stato presentato un piano sulla sicurezza da realizzare con il cofinanziamento della Provincia.

Nell'ambito di questo progetto globale, originariamente era previsto lo stanziamento di 9 mila euro per l'installazione di tre videocamere. Successivamente il Comune ha integrato la spesa con ulteriori 10 mila euro circa per raddoppiare il numero delle telecamere.

Il comandante della polizia municipale, Maurizio Guerrini, spiega che «le apparecchiature sono fisse, che assicurano la migliore qualità delle riprese, e collegate alla sala operativa installata nei nostri uffici con un sistema di trasmissione senza fili». Aggiunge: «Sono già funzionanti, ma il via ufficiale all'utilizzo dell'impianto, avverrà con la definizione delle ultime pratiche burocratiche, entro la fine del mese».